

Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024 - Regolamento del concorso

[Indice](#)

Sommario

1. CONTESTO E OBIETTIVI.....	2
2. CAPITALI EUROPEE DELL'INCLUSIONE E DELLA DIVERSITÀ	2
3. PROCEDURA E CRITERI PER LA DESIGNAZIONE DELLE VINCITRICI DEL PREMIO CAPITALI EUROPEE DELL'INCLUSIONE E DELLA DIVERSITÀ 2024 E DEL PREMIO SPECIFICO	3
3.1 Composizione della Giuria europea per il Premio generale.....	3
3.2 Composizione della Giuria europea per il Premio specifico.....	3
3.3 Criteri di ammissibilità	4
3.4 Ulteriori informazioni	4
3.5 Calendario.....	5
4. PROCESSO DI VALUTAZIONE.....	5
4.1 Processo di selezione e valutazione	5
4.2 Criteri di assegnazione dei premi.....	7
5. ORGANIZZAZIONE E DATE FINALI PER L'INVIO DELLE CANDIDATURE.....	8
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
7. ULTERIORI INFORMAZIONI	9
8. ALLEGATI	9

1. CONTESTO E OBIETTIVI

L'uguaglianza è una delle priorità dell'attuale Commissione europea. All'interno dei suoi orientamenti politici, la Presidente von der Leyen afferma: «Nel mondo degli affari, in politica e nella società nel suo complesso potremo raggiungere il nostro pieno potenziale solo utilizzando tutti i nostri talenti e la nostra diversità. Tutti e tutte coloro che condividono le stesse aspirazioni devono godere delle medesime opportunità.» La Commissione ha impresso un nuovo slancio in materia di uguaglianza, adottando il piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-2025, la strategia per la parità di genere 2020-2025, la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 e il quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom per il 2020-2030.

La Commissione si è impegnata nei confronti del piano di azione contro il razzismo e la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ per istituire una designazione annuale delle Capitali europee dell'inclusione e della diversità. **Il Premio Capitali europee dell'inclusione e della sostenibilità intende riconoscere, fornire visibilità ed evidenziare le migliori prassi di una città o regione¹, che possano costituire una fonte di ispirazione per altre città europee nella creazione di ambienti più diversificati e inclusivi per i propri cittadini.** Il premio mira a riconoscere le migliori prassi che: promuovono la diversità (in termini di sesso, età, disabilità, identità LGBTIQ, religione/credo e origini etniche/razziali) come fonte di ricchezza e innovazione; contribuiscono a politiche e a sistemi inclusivi; promuovono un sentimento di appartenenza per cittadine e cittadini.

2. CAPITALI EUROPEE DELL'INCLUSIONE E DELLA DIVERSITÀ

Il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità (di seguito denominato anche «il Premio») fornirà un riconoscimento a tre città in due categorie distinte:

- amministrazioni locali con meno di 50 000 abitanti;
- amministrazioni locali con più di 50 000 abitanti.

Ogni categoria avrà un primo (l'unica vincitrice del titolo di Capitale europea dell'inclusione e della diversità per un dato anno), un secondo e un terzo posto. Alle candidate può essere inoltre conferita una menzione speciale, in base alla valutazione degli sforzi continui e positivi profusi in contesti o circostanze particolarmente difficili, che è possibile percepire come fonte di ispirazione per le città. La menzione speciale può essere assegnata a un massimo di una candidata finalista, per ciascuna delle due categorie distinte.

I premi sono aperti a tutte le amministrazioni locali (ad esempio, città, regioni, ecc.).

Nel 2024, **sarà inoltre conferito un Premio specifico alle amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne.** In questa categoria saranno nominate tre vincitrici (primo, secondo e terzo posto). Il Premio specifico prevede una sola categoria; pertanto, non si considerano le dimensioni delle amministrazioni locali.

Il presente Regolamento del concorso è stato stabilito e pubblicato dalla Commissione europea, che si occuperà del lancio e della gestione della gara con l'ausilio del Segretariato esterno delle Capitali europee dell'inclusione e della diversità.

¹ Qualsiasi amministrazione locale guidata da un organo eletto.

3. PROCEDURA E CRITERI PER LA DESIGNAZIONE DELLE VINCITRICI DEL PREMIO CAPITALI EUROPEE DELL'INCLUSIONE E DELLA DIVERSITÀ 2024 E DEL PREMIO SPECIFICO

Le candidature per il Premio saranno sottoposte a un controllo di ammissibilità e a una pre-valutazione condotti da esperti indipendenti. La decisione finale sarà presa da una Giuria europea che stabilirà una classifica finale nelle due categorie generali (dimensioni inferiori e superiori a 50 000 abitanti) e da una Giuria europea per il Premio specifico che stabilirà una classifica finale nella categoria Premio specifico.

Le amministrazioni locali possono candidarsi sia per il Concorso generale che per il Premio specifico.

3.1 Composizione della Giuria europea per il Premio generale

La Commissione europea nominerà gli esperti indipendenti per la fase di pre-valutazione e i membri della Giuria europea per la fase di selezione finale. La Giuria europea sarà composta da almeno cinque membri che rappresentano le organizzazioni non governative europee.

I membri della Giuria europea esamineranno la proposta di classifica stabilita nella fase di pre-valutazione dagli esperti indipendenti. La loro valutazione includerà esami qualitativi fondati sulle relazioni degli esperti indipendenti e l'applicazione dei criteri di assegnazione dei premi di cui alla sezione 4.2 di seguito. Selezioneranno tre amministrazioni locali per ogni categoria della Gara generale e le classificheranno in base a primo, secondo e terzo posto.

I membri della Giuria europea sono persone fisiche nominate a titolo personale, che agiscono indipendentemente e nel pubblico interesse. Svolgono le loro mansioni *pro bono* e sono sostenuti dal Segretariato del Premio. Le persone fisiche nominate come membri della Giuria europea devono rendere nota qualsiasi circostanza che potrebbe sollevare un conflitto di interessi sottoscrivendo una «dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi» durante l'incontro della Giuria europea.

3.2 Composizione della Giuria europea per il Premio specifico

Nel 2024, la Commissione europea conferirà un Premio specifico alle amministrazioni locali che **rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne**. Sarà applicata la stessa procedura del Concorso principale, che consiste nella valutazione dell'ammissibilità e dei criteri di assegnazione dei premi.

La Giuria europea per il Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne, sarà composta da almeno cinque persone che rappresentano le organizzazioni non governative europee e altre parti interessate nazionali ed europee pertinenti.

La Commissione europea nominerà la Giuria europea per il Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne, e gli esperti indipendenti incaricati della fase di pre-valutazione.

I membri della Giuria europea per il Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne esamineranno la proposta di classifica stabilita nella fase di pre-valutazione dagli esperti indipendenti. La loro valutazione includerà esami qualitativi fondati sulle relazioni degli esperti indipendenti e l'applicazione dei criteri di assegnazione dei premi di cui alla sezione 4.2 di seguito. Selezioneranno tre amministrazioni locali e le classificheranno in base a primo, secondo e terzo posto.

I membri della Giuria europea per il Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne sono persone fisiche nominate a titolo personale, che agiscono indipendentemente e nel pubblico interesse. Svolgono le loro mansioni *pro bono* e sono sostenuti dal Segretariato del Premio. Le persone fisiche nominate come membri della Giuria europea per il Premio specifico devono rendere nota qualsiasi circostanza che potrebbe sollevare un conflitto di interessi sottoscrivendo una «dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi» durante l'incontro della Giuria europea.

3.3 Criteri di ammissibilità

Il presente invito a presentare candidature è aperto alle seguenti candidate:

3.3.1 L'organismo che presenta la candidatura deve essere **un'amministrazione locale** (città o regione, ecc.) in uno degli Stati membri dell'UE. L'organismo che presenta la candidatura è un'unità amministrativa governata da un consiglio comunale o da un'altra forma di organismo governativo democraticamente eletto.

3.3.2 Le candidate **completano tutte le sezioni del modulo di candidatura comune** per il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024 (allegato I) e sono invitate ad attenersi al limite di caratteri indicato per ogni sezione del modulo di candidatura. Le candidate al Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne completano inoltre la sezione relativa dedicata al Premio specifico (sezione H del modulo di candidatura). I caratteri oltre al limite specificato non saranno presi in considerazione e possono comportare l'incompletezza delle risposte nella candidatura.

3.3.3 Le candidature devono essere **completate e inviate attraverso il modulo di candidatura online entro il 15 febbraio 2024**, alle 12:00 CET.

3.3.4 Le candidate devono allegare **una Dichiarazione sull'onore (allegato III) firmata dal/dalla Sindaco/a** o dal/dalla rappresentante di grado più elevato autorizzato/a dalla legge nazionale a rappresentare legalmente la città/regione.

3.4 Ulteriori informazioni

La Nota orientativa per le candidate (**allegato II**) dovrebbe essere letta congiuntamente al modulo di

candidatura per il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024.

Inoltre, a sostegno della loro candidatura, le candidate possono anche caricare o fornire un collegamento a una presentazione PowerPoint di 10 diapositive che illustri ed evidenzi i punti di forza della loro candidatura. Tale presentazione potrebbe essere utilizzata per la promozione delle candidate selezionate durante la cerimonia di premiazione.

Le candidature possono essere compilate in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE: saranno tradotte con l'ausilio di un sistema di traduzione automatica. Le candidate sono incoraggiate a presentare la propria candidatura in inglese, ove possibile, al fine di facilitare la gestione delle proposte e accelerare il processo di valutazione.

Le amministrazioni locali possono essere contattate dal Segretariato del Premio in caso di errori materiali e/o amministrativi o in relazione a documenti mancanti.

3.5 Calendario

Fasi	Periodo
Apertura del processo di candidatura	Novembre/dicembre 2023
Chiusura del processo di candidatura	15 febbraio 2024, 12:00 CET
Valutazione degli esperti indipendenti	Febbraio/marzo 2024
Valutazione da parte delle Giurie europee (Concorso generale e Premio specifico per la sicurezza delle donne in tutta la loro diversità)	Marzo 2024
Informazioni alle candidate	Marzo/aprile 2024
Cerimonia di premiazione del Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024	25 aprile 2024

4. PROCESSO DI VALUTAZIONE

4.1 Processo di selezione e valutazione

La selezione delle amministrazioni locali per il conferimento del titolo di Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024 e del Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne, nonché la classifica finale, si basano su una serie di criteri di valutazione volti a garantire coerenza, trasparenza ed equità all'interno del processo.

I criteri di premiazione utilizzati, e la loro ponderazione, sono specificati all'interno della sezione 4.2. Le

candidate che non ottengano almeno 60 punti per le risposte correlate al Premio generale non saranno ammesse alla fase della Giuria europea del concorso per il Premio generale o il Premio specifico.

La selezione avviene in due fasi: una **pre-valutazione** condotta da esperti indipendenti e una **selezione finale a livello europeo operata dalla Giuria europea**. La Commissione europea si riserva il diritto di escludere qualsiasi candidata che non rispetti i valori europei sanciti dall'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea².

Il Segretariato del Premio controlla le candidature ricevute conformemente ai requisiti formali e giuridici definiti nella sezione 3.3 Criteri di ammissibilità. Le candidature che non soddisfano tali requisiti non saranno sottoposte a ulteriore esame e saranno escluse dal concorso.

➤ *Pre-valutazione*

La fase di pre-valutazione sarà condotta da esperti indipendenti nominati dalla Commissione europea.

La pre-valutazione condotta dagli esperti indipendenti delle amministrazioni locali sarà presentata alle Giurie europee sotto forma di relazione di valutazione, prima degli incontri della Giuria europea, e fungerà da documento informativo per la delibera della Giuria europea.

Gli esperti indipendenti redigeranno un elenco ristretto di un massimo di 20 candidature (10 per ogni categoria – amministrazione locale inferiore o superiore a 50 000 abitanti) e lo trasmetteranno ai membri delle Giurie europee (concorso generale) nella loro relazione. All'interno della relazione indirizzata alla Giuria europea per il premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne verrà presentato un massimo di 10 candidature.

➤ *Selezione finale/delibera della Giuria europea*

I membri della Giuria europea si incontreranno a Bruxelles (oppure online) a marzo 2024 al fine di designare la vincitrice, il secondo e il terzo posto per ogni categoria. La delibera si fonderà sulla relazione di valutazione ricevuta dagli esperti indipendenti e sull'applicazione dei criteri di assegnazione del Premio (sezione 4.2 di seguito).

➤ *Cerimonia di premiazione*

Le vincitrici del Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024 e del Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne, saranno annunciate durante la cerimonia di premiazione a Bruxelles (oppure online) il 25 aprile 2024 e sul sito web del Premio. Sindaci e sindache/rappresentanti legali delle candidate vincitrici di ogni categoria saranno invitati a Bruxelles (oppure online) per partecipare alla cerimonia di premiazione e ricevere il premio.

➤ *Riscontro*

Qualunque delle città finaliste può richiedere un riscontro sul contenuto della propria candidatura che verrà fornito sulla base di questa richiesta.

² L'articolo 2 del trattato sull'Unione europea sancisce che l'UE «si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze». Questi valori «sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.»

4.2 Criteri di assegnazione dei premi

Sia gli esperti indipendenti che la Giuria europea valuteranno le candidature presentate dalle amministrazioni locali in base ai seguenti criteri di assegnazione dei premi:

Natura e portata delle iniziative

Le candidate forniscono una descrizione delle iniziative chiave mirate alla diversità e all'inclusione, siano esse già state attuate o in fase di attuazione. Le iniziative che trattano diversi motivi di discriminazione in modo comprensivo (in particolare, sesso, età, disabilità, origine etnica/razziale, religione/credo e identità LGBTUQ) e fanno prova di un approccio intersezionale costituiranno un elemento preferenziale.

Le candidature dovrebbero dimostrare un approccio coerente alla diversità e all'inclusione in vari ambiti politici e una visione ambiziosa nell'affrontare la discriminazione a livello locale.

Proprietà/livello di impegno

Le candidate dovrebbero evidenziare il quadro della strategia e della politica definita all'interno dell'amministrazione locale per affrontare la diversità e l'inclusione, nonché una struttura per guidarne l'attuazione. **La candidatura dovrebbe dimostrare l'appartenenza delle iniziative a una strategia o a un quadro politico coerenti, anziché a semplici progetti *ad hoc*.** Devono essere evidenti, a un elevato livello di responsabilità, una dichiarazione e un impegno politici nei confronti della diversità e dell'inclusione. La diversità e l'inclusione dovrebbero essere integrate alle politiche, ai programmi e/o ai regolamenti delle amministrazioni locali. Dovrebbero essere fornite informazioni sulle strutture appropriate per favorire tali strategie e politiche, nonché sulle risorse (personale, bilancio, ecc.) stanziati per la loro attuazione.

Impatto

Le iniziative dell'amministrazione locale esercitano un impatto positivo dimostrabile sulla situazione e sull'esperienza delle persone provenienti da gruppi esposti alla discriminazione, nonché sulla loro qualità di vita nel complesso. Sono descritti i profitti per i gruppi esposti alla discriminazione (riconducibile a sesso, età, disabilità, minoranze etniche/razziali, religione/credo e identità LGBTIQ), stabilendo ulteriormente il modo in cui la popolazione generale beneficia di tali iniziative. Le candidate devono includere dati qualitativi e quantitativi, quali cifre concrete relative ai risultati degli indici chiave di prestazione al fine di sostenere le rivendicazioni dell'impatto, specificando iniziative concrete in tal senso.

Qualità e sostenibilità delle iniziative

La qualità dei risultati di diversità e inclusione è definita in termini di miglioramenti nella qualità della vita dei gruppi esposti alla discriminazione (riconducibile a sesso, origine razziale etnica, religione o credo, disabilità, età e/o identità LGBTIQ) e i profitti per la popolazione generale. Le candidate definiscono gli indicatori e i meccanismi di monitoraggio e valutazione, quali valutazioni o audit indipendenti commissionati, istituiti per garantire la qualità delle iniziative e la loro conformità alle norme e alla

legislazione nazionale, nonché il loro allineamento con le strategie nazionali e/o europee.

Le candidate delineano i passi compiuti per garantire la sostenibilità delle iniziative intraprese e dei risultati conseguiti. Il conseguimento di risultati sostenibili implica una continuità dello sforzo, l'applicazione di quanto appreso dalle iniziative, nonché la sicurezza dell'investimento e la fornitura delle risorse per mantenere e sfruttare i risultati ottenuti.

Coinvolgimento delle persone esposte alla discriminazione

La pianificazione, l'attuazione e la valutazione delle iniziative delle amministrazioni locali nei confronti di diversità e inclusione dimostrano un coinvolgimento attivo e chiaro delle persone esposte alla discriminazione e delle loro organizzazioni rappresentative, nonché degli esperti in materia di diversità. Le candidate evidenziano ulteriormente il modo in cui dotano di risorse e sostengono tali organizzazioni rappresentative, supportandone l'effettivo coinvolgimento.

Criterio	Numero massimo di punti
Natura e portata delle iniziative	25
Proprietà/livello di impegno	25
Impatto	20
Qualità e sostenibilità delle iniziative	15
Coinvolgimento delle persone esposte alla discriminazione	15
TOTALE	100

Le amministrazioni locali che concorrono per il Premio specifico per le amministrazioni locali che rendono le città e le regioni sicure per le donne in tutta la loro diversità, affrontando la violenza contro le donne devono rispondere alle domande sia della parte generale che della parte dedicata al Premio specifico nel modulo di candidatura. La loro valutazione per questo Premio specifico si fonderà sul singolo criterio di natura e portata delle iniziative, con un numero di punti massimo pari a 25, che riguarda: il ruolo e l'ambizione dell'amministrazione locale riguardo a tale problema, le iniziative chiave attuate in merito, la presentazione della diversità delle donne interessate da questo problema e le organizzazioni impegnate su questo fronte nella progettazione, nell'attuazione e nel riesame delle iniziative chiave.

5. ORGANIZZAZIONE E DATE FINALI PER L'INVIO DELLE CANDIDATURE

Il concorso sarà chiuso il 15 febbraio 2024, alle 12:00 CET (GMT+1). Il modulo di candidatura deve essere interamente compilato e inviato **solo attraverso lo [strumento online](#)**.

Al fine di presentare una candidatura online completa, dovrebbero essere inviati i seguenti

documenti:

- un modulo di candidatura completo (allegato I);
- una Dichiarazione sull'onore (allegato III), che dovrebbe essere firmata dal/dalla sindaco/a, o dal/dalla rappresentante di grado più elevato autorizzato/a dalla legge nazionale a rappresentare legalmente la città/l'area urbana, e caricata nel modulo di candidatura.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Commissione è vincolata dal regolamento 2018/1725 sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi europei. I dati personali contenuti come parte del modulo di candidatura inviato vengono trattati in virtù dei regolamenti in vigore. Le candidate possono, previa richiesta scritta, accedere ai loro dati personali e correggere ogni informazione inaccurata o incompleta. La Commissione europea è autorizzata a pubblicare o a fare riferimento, sotto qualsiasi forma e su qualunque supporto, alle seguenti informazioni:

- il nome delle vincitrici;
- l'oggetto del Premio.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il processo di candidatura, il lavoro degli esperti indipendenti e il lavoro delle due Giurie europee sono facilitati dal Segretariato del premio, gestito da Tipik. Il Segretariato fornisce inoltre supporto alle attività di pubbliche relazioni correlate al programma di premiazione attraverso il sito web del premio e vari canali di comunicazione, quali brochure, social media, video, ecc.

Per contattare il Segretariato via e-mail: award@eudiversity2024.eu.

8. ALLEGATI

I Modulo di candidatura

II Nota orientativa

III Dichiarazione sull'onore